

Archivio Teologico Torinese

Anno 22 – 2016.1

Sommario (ITA)

Summary (ENG)

I MINISTERI DEI LAICI NELLA CHIESA

Dario Vitali

Sommario

Il tema dei ministeri laicali e del loro esercizio nella Chiesa resta uno dei punti caldi del dibattito teologico e della prassi ecclesiale. L'articolo affronta la questione ripercorrendo il lungo e faticoso recupero della presenza dei laici nella Chiesa, culminato con il concilio Vaticano II. Alla luce della dottrina conciliare, in particolare del capitolo II di *Lumen gentium* sul popolo di Dio, propone i fondamenti teologici della ministerialità ecclesiale che non si riduca al solo ministero ordinato e fissa i criteri per un suo corretto esercizio nella Chiesa.

Summary: *Lay ministries in the Church*

The topic of the lay ministries and of their practice in the Church keeps on being a hot point in the theological debate and in the Church's praxis. The article faces the question by recalling the long and hard resuming of the lay presence in the Church, which reached its apex with the Vatican II. According to the Council's teaching, especially in the second chapter of the *Lumen Gentium* on the 'People of God', the article proposes the theological fundamentals of the Church's ministry to avoid confining it only to the ordained ministry, and sets the criteria in order to implement it correctly inside the Church.

I MINISTERI LAICALI: UNA QUESTIONE CHE INTERPELLA I FEDELI LAICI

Giuseppina De Simone

Sommario

La riflessione proposta nasce dall'esperienza di impegno ecclesiale di una fedele laica e intende sottolineare l'apporto della specificità laicale nell'unica missione della Chiesa, mettendo in guardia da forme di clericalismo che ne smarriscono il senso. Gratuità, creatività, non rigidità, senso del noi, possono essere criteri per l'individuazione e l'esercizio dei ministeri laicali nella Chiesa per la vita del mondo.

Summary: *The Ministries: A Question That challenges the Lay Believers*

This reflection takes its start from the experience of a laywoman active in the Church and aims at highlighting the contribution of the specific lay presence inside the unique Church's mission, warning against those forms of clericalism that could lose its true meaning. Gratuitousness, creativity, no hard approach, togetherness can work as criteria for choosing and practicing the lay ministries in the Church for the world's life.

LA MINISTERIALITÀ LAICALE: UNA RIFLESSIONE CANONISTICA

Alessandro Giraudò

Sommario

La riflessione prende le mosse dalla constatazione di come nei documenti post-conciliari si sia passati dallo slancio nel riconoscimento di una ministerialità laicale, con proposte a livello di conferenze episcopali per l'istituzione di altri ministeri laicali, alle problematiche che si sono evidenziate sulla fine del millennio scorso e nell'apertura del nuovo millennio. Tali aspetti si riversano sia nella normativa del Codice, che richiama primariamente la missione dei laici nel mondo e la loro testimonianza della ministerialità coniugale e genitoriale, ma ugualmente ha saputo dare spazio al riconoscimento dell'abilità dei laici all'assunzione di ministeri istituiti o straordinari, e di uffici e munera non più riservati solo ai ministri sacri. Intorno alla possibilità di istituire nuovi ministeri laicali si evidenzia, allora, la necessità di riconoscere un effettivo dono a servizio della missione e dell'edificazione della Chiesa, con la specificità dei soggetti, delle finalità e dei mezzi in cui tale ministero si realizza. Si tratta di una sfida che richiede di tornare a dare luce all'identità del laico, così da non rispondere solo alle urgenze del presente ma da dare consistenza alle norme che possano riconoscere e attuare la specificità della ministerialità laicale non solo come supplenza.

Summary: *The Lay Ministry: a Reflection According to the Canon Law*

In the post-Council's documents a transition took place from the outburst of appraisal of the lay ministry down to the problems that recently came out. The Canon Law's rules recall first of all the laymen's mission in the world and the testimony of the conjugal and parental ministry; at the same time they afforded the laymen to be appreciated in assuming institutional and extraordinary ministries, as well as offices and munera no more entrusted only to sacred ministers. As for the possibility of creating new lay ministries the article stresses that such a factual disposition to the mission and the shaping of the Church ought to be recognized. In play is a challenge that requires to give a new attention to the layman's identity in order to grant a substantial character to rules that render actual the specificity of the lay ministry, not only in terms of making it up for.

IDENTITÀ SESSUALE: QUESTIONI ANTROPOLOGICHE E TEOLOGICHE

Maurizio Chiodi

Sommario

Il tema del saggio si situa al cuore della questione antropologica e sostiene l'idea che non si possa parlare di identità sessuale se non rimandando al significato dell'identità personale. Su questo sfondo, l'autore cerca di mostrare in che senso la questione antropologica dell'identità sessuale comporti un'originaria implicazione teologica, collegandola sia alla domanda radicale sul significato dell'origine sia alla forma storica della rivelazione ebraico-cristiana.

Summary: *Sexual Identity: Anthropological and Theological Questions.*

The subject of the essay gets to the heart of the anthropological question and maintains the idea that one cannot speak of sexual identity unless referring to the meaning of the personal identity. On this background, the author tries to highlight in which sense the anthropological question of the sexual identity requires a primary theological implication, linking it both to the basic question of the origin's meaning and the historical way of the Hebrew-Christian revelation.

GENDER: SFIDE, RISORSE, CRITICITÀ

Susy Zanardo

Sommario

Nell'articolo si intraprende una chiarificazione linguistico-concettuale del termine gender, come categoria medica, come strumento descrittivo dei rapporti tra i sessi in una società e come strumento trasformativo dell'ordine sociale. Si prendono in esame le proposte antropologiche ed etiche che, in nome dei principi di uguaglianza, non di discriminazione e autodeterminazione, promuovono il riconoscimento simbolico e giuridico di varie forme di relazione affettiva e di riproduzione. Si discutono anche alcune criticità emerse nel dibattito e si propone infine di coltivare l'ideale normativo senza indurirci nella semplice disapprovazione delle esistenze ferite.

Summary: *Gender: Challenges, Resources, Doubtfulness*

The article tries to highlight from a linguistic-conceptual point of view the term gender, as a medical category, as a descriptive instrument of the relation between sexes in a social life and as a means of the social order. Here are taken into consideration the anthropological and ethical suggestions that, in the name of the principles of equality, not discrimination and self-determination, promote the symbolic and legal acknowledgment of different forms of affective and reproductive relation. The author discusses also some doubtful points, which came out in the debate, remarking how the human being is driven to fluctuate between the stereotypes' trap and the dismantling of any bond. The author proposes to cultivate the ideal of prescribing rules without sticking at the simple disapproval of the wounded beings.

IL SISTEMA ECONOMICO TRA IDEALI DI CAMBIAMENTO E LE SCELTE DELLE IMPRESE E DELLA POLITICA

Piercarlo Frigero

Sommario

L'economia è al servizio delle persone quando contribuisce alla loro libertà con nuove e migliori opportunità di vita. L'organizzazione sociale che la caratterizza non è però simile a un congegno da costruire e riparare se non funziona in modo appropriato, e neppure è paragonabile a un organismo biologico. È la conseguenza di un evolvere nel tempo in modo contraddittorio, con benefici e costi ripartiti in modo diseguale. La politica economica, per essere efficace, non deve scegliere un modello astratto di società ma gli aspetti cruciali del sistema, sui quali agire per provocare i cambiamenti secondo i valori desiderati. In questo articolo si propongono come scelte prioritarie i servizi di sanità e istruzione, e la valorizzazione dell'ambiente, al fine di ridurre le disuguaglianze causate dalla pur necessaria globalizzazione. Tuttavia, gli interventi della politica sarebbero insufficienti senza la presenza di imprese capaci di evolvere verso l'uso delle tecnologie più progredite per far fronte alle modifiche delle specializzazioni nel commercio internazionale già avvenute e ancora in corso.

Summary: *The Economic System Between Ideals of Change, Firms' Strategy and Economic Policy.*

The economic system is useful for people if contributes to their freedom with new and better life opportunities. Economic policy, in order to be effective, cannot choose an abstract model of society, but the crucial aspects of the system so as to trigger changes in accordance with the desired values. In this article, the services of healthcare and education, and the promotion of the environment are proposed as priority to reduce the differences caused by globalization (which is nonetheless necessary). However, the interventions of politics are useless without the presence of firms able to evolve and enhance technological change to deal with the new perspectives on demand and international trade.

ADAMO! DOVE SEI? LE RELAZIONI UMANE IN ECONOMIA E IL RUOLO DELLA TEOLOGIA MORALE

Davide Maggi

Sommario

Oggi si osserva che la sfera del mercato ha rotto il suo argine generando un profondo cambiamento nel modo di concepire la realtà. Della persona, sempre più riconosciuta solo come consumatore, viene cancellato il senso del desiderio ed esaltato il senso del godimento. È possibile umanizzare l'economia? Quali strategie si possono mettere in campo per realizzare questo processo di cambiamento? Una risposta può essere trovata nella dottrina sociale della Chiesa che ha fatto propria una visione civile dell'economia. Tale paradigma si sostanzia nel reintrodurre in ambito economico la dimensione relazionale, sviluppando la logica della reciprocità che si manifesta attraverso la gratuità e il dono, come espressione di fraternità.

Summary: *Adam! Where are Thou? Human Relationships in Economy and the Role of Moral Theology.*

Nowadays, one can observe that the sphere of the market has crossed its limits, producing a profound change in how reality is perceived. The human beings' (increasingly regarded only as consumers) sense of desire is cancelled and the sense of enjoyment is exalted. Is it possible to humanise the economy? What strategies can be employed to drive this process of change? An answer can be found in the social doctrine of the Church, which has accepted the concept of civil economy. Such a paradigm consists in re-introducing a relational dimension in the economic sphere, developing the logic of reciprocity, which manifests itself through gratuitousness and giving as an expression of fraternity.

LA TEOLOGIA E L'ECONOMIA DI MERCATO

Gianni Manzone

Sommario

L'economia è diventata a poco a poco cultura, in senso antropologico, e ha trovato in se stessa le sue regole e le sue finalità. L'elaborazione della quaestio teologica intorno all'economia deve sottrarre il tema al regime di trattazione regionale, ingenuo e astratto, nel quale pare invece fino a oggi tenuto. Occorre che siano riconosciuti i significati obiettivi, che i singoli problemi in questione assumono, all'interno di quel sistema generale di rapporti entro cui essi di fatto si inscrivono. Sistema dominato dal modello neoliberale, caratterizzato dall'orientamento individualista e utilitarista e dalla sua pervasività sociale. Guidata da una visione della persona quale adeguato fondamento antropologico per l'organizzazione economica, ispirato alla Dottrina sociale della Chiesa, l'articolo porta l'attenzione innanzitutto sulla questione epistemologica così che sia reso possibile cogliere la portata antropologica delle azioni dello scambio economico in tutta la loro ampiezza e nella prospettiva del senso. Nelle transazioni economiche è in gioco l'identità dell'uomo, oltre che la sua libertà e il suo desiderio di giustizia quale riconoscimento della sua dignità umana. Desiderio aperto al trascendente e disponibile a un compimento che può solo essere invocato e ricevuto.

Summary: *Theology and market economy*

Economy has slowly become culture in an anthropological sense and has found in itself its own rules and goals. The development of the theological quaestio concerning the economy should separate this theme from the regional (naive and abstract) discourse, in which it seems to have been kept so far. The objective meanings, which the individual problems acquire, should be recognised within the general system of relationships of which they are part. This system is dominated by the neoliberal model and is characterised by an individualist and utilitarian orientation as much as by its social pervasiveness. Led by an idea of the human person as an adequate anthropological foundation for the organization of economy, which is inspired by the Social Doctrine of the Church, this article pays attention, first and foremost, to the epistemological question, so that one can understand the anthropological relevance of actions in their full scope and perspective of meaning for trade. In the economic transactions, the identity of man and his desire of justice as a recognition of human dignity are at stake. This desire is open to transcendence and to a fulfilment that can be only evoked and received.

LA «DOLCE PUZZA» DELLA CORRUZIONE UNO SGUARDO TRA ECONOMIA, MAGISTERO, ETICA SOCIALE

Fabrizio Casazza

Sommario

A partire dalla constatazione dell'attuale pervasività della corruzione, il testo esamina dettagliatamente le prese di posizione in merito di papa Francesco, concludendo che la corruzione intacca simultaneamente la legalità, l'economia, la giustizia, la coscienza e la fraternità tra gli individui e tra i popoli. Viene sostenuta la necessità di un'opera educativa che, tenendo la legalità come premessa, conduca a una nuova qualità morale sociale fondata sia sulla dignità della persona nella sua responsabilità e libertà sia sulla riscoperta delle istituzioni come custodi del bene comune. Non ci si può infatti illudere di estirpare la corruzione senza un risanamento dei cuori che implichi conversione dei singoli e revisione dei modelli sociali.

Summary: *The «Sweet Smell» of Corruption: Looking at the Economy, the Magisterium, and Social Ethics*

By considering the current pervasiveness of corruption, this article examines in detail pope Francis' stances on this issue, concluding that corruption undermines simultaneously legality, the economy, justice, conscience, and the fraternity between individuals and peoples. The article expresses the need for an educational work that can lead to a new social moral quality, based on the dignity of the human person in her/his responsibility and freedom as much as on the rediscovery of the political institutions as the custodians of the common good.

IL DENARO E LA RELIGIONE DEL NOSTRO TEMPO

Oreste Aime

Sommario

L'economia, come disciplina e come pratica, non solo rivendica l'autonomia dall'etica, ma sembra svolgere una funzione secolarizzante. È proprio così? Uno studio del denaro e, in parallelo, dell'economia ne fanno emergere una «natura» religiosa, che attribuiscono loro compiti e significati affini al mito e all'idolo. Da demitizzare, in nome della religione e della stessa economia.

Summary: *Money and Religion in Our Time*

Economics as a discipline and practice does not simply claim its autonomy from ethics, but also seems to have a secularizing function. Is this really so? The study of money and, simultaneously, of economics let their religious «nature» emerge, showing how this nature attributes roles and meanings similar to myths and idols to them. They should be debunked in the name of religion and economics itself.